



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IV CIRCOLO "Matteo Mari" Salerno

SCHEMA PROGETTO PTOF triennio 2019/2022

DENOMINAZIONE PROGETTO	"Progetto Accoglienza"	
REFERENTI DEL PROGETTO	FS Area 4: Continuità, Orientamento, Rapporti col Territorio	
PLESSO DI REALIZZAZIONE	Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, eventuali scuole secondarie di primo grado coinvolte	
DURATA DEL PROGETTO	15 giorni circa	MONTE ORE TOTALE DEL PROGETTO: ore curricolari settimanali
PERIODO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<p>Primo giorno di scuola-30 settembre, secondo le peculiarità degli ordini di scuola coinvolti e secondo quanto stabilito negli incontri di giugno e settembre dalle commissioni di lavoro.</p> <p>Scuola dell'Infanzia: primi due giorni di scuola di settembre verranno accolti gli alunni di tre anni con i genitori che si proporranno.</p> <p>A partire dal terzo giorno di scuola di settembre saranno accolti anche gli alunni di quattro e cinque anni.</p> <p>Scuola Primaria: primo giorno i bambini delle classi prime entrano alle ore 9,00 con i genitori, mentre le altre classi alle 8,30 ma senza genitori.</p> <p>Sono previsti incontri di lavoro con i docenti della scuola Primaria per organizzare incontri di continuità tra i due ordini di scuola (interconnessione progetto continuità)</p>	
TIPOLOGIA PROGETTO	CURRICOLARE	
DESTINATARI	Il Progetto Accoglienza si rivolge a: - prioritariamente ALUNNI e GENITORI di bambini di tre anni della scuola dell'Infanzia - prioritariamente ALUNNI e GENITORI delle classi Prime della scuola Primaria - ALUNNI/DOCENTI scuola Secondaria di accoglienza secondo eventuali accordi con la scuola Secondaria - tutti gli alunni delle altre classi	
CLASSI/SEZIONI COINVOLTE	Tutte le sezioni dell'Infanzia, tutte le classi Prime della Primaria, classi successive alla prima della Scuola Primaria	
DOCENTI INTERESSATI	Tutti i docenti dei due ordini di scuola; eventuali esperti esterni	
COERENZA COL PDM	AREE di PROCESSO e Obiettivi di Processo Ambiente di apprendimento: Implementare le attività laboratoriali Inclusione e benessere: favorire maggiore Inclusione di eventuali BES anche non rilevati	
MOTIVAZIONI e FINALITA' DEL PROGETTO	Ogni anno, il IV Circolo Salerno Mari, accoglie i nuovi allievi iscritti delle classi prime e delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, insieme agli alunni delle altre classi che continuano il loro percorso formativo per: <ul style="list-style-type: none"> • realizzare un processo di comunicazione con gli alunni dei due ordini di scuola, caratterizzato da un'esperienza profonda ed intensa e da un forte atteggiamento di ricerca di autenticità e di sintonia tra i soggetti coinvolti; • favorire una stretta integrazione tra adulti e allievi, facendo percepire a questi ultimi quanto sia importante la loro storia, quanto sarà impegnativo il percorso che insieme si affronterà e, infine, quanto sarà emotivamente coinvolgente la relazione con loro; • conoscere i cambiamenti avvenuti negli allievi durante il periodo delle vacanze; • valorizzare i significati della storia di ognuno avviando, sin da subito, gli allievi alla pratica della narrazione di sé, alla discussione aperta e al confronto; • creare il piacere dello stare insieme, avendo un progetto comune di crescita e di scoperta di nuovi saperi ; • valorizzare la relazione tra allievi che non si conoscono e favorire così la costituzione dei gruppi classe; • avviare l'attività didattica con una modalità educativa che valorizzi da subito le caratteristiche affettive, relazionali, comportamentali di ognuno utilizzando in senso costruttivo l'influenza reciproca che si instaura tra coetanei ; • individuare eventuali difficoltà e fare in modo che siano opportunamente affrontate e risolte dai docenti ; • rendere, da subito, più diversificati e quindi più efficaci gli apprendimenti coinvolgendo gli allievi in compiti autentici, esperienze di tutoraggio ; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • verificare i prerequisiti disciplinari degli allievi in modo da elaborare percorsi didattici in grado di valorizzare le potenzialità di ognuno, ai fini della formazione delle classi e della costruzione del progetto didattico educativo; ➤ FINALITA' EDUCATIVE <ul style="list-style-type: none"> • favorire la conoscenza di sé; • acquisire strategie comportamentali idonee per gestire correttamente i diversi stati emotivi; • potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri; • favorire l'acquisizione di autonomia operativa; ➤ FINALITA' EDUCATIVE TRASVERSALI <ul style="list-style-type: none"> • Creare condizioni di agio negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo per affrontare in modo sereno e accogliente l'ingresso nella scuola; • Potenziare il rapporto con le famiglie;
OBIETTIVI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Costruire un percorso sereno in ingresso alla scuola dell'Infanzia nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e alla scuola secondaria di 1° Grado. ❖ Appropriarsi dell'ambiente scolastico. ❖ Migliorare l'atteggiamento di apertura e di fiducia verso l'altro. ❖ Instaurare relazioni positive ❖ Garantire un sereno distacco dalla figura genitoriale. ❖ Favorire un graduale approccio al nuovo contesto.
CONTENUTI E ATTIVITA'	<p>Scuola dell'Infanzia: Giochi corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle insegnanti Orientamento nell'ambiente scolastico e conoscenza dei luoghi conoscenza del simbolo e del nome della propria sezione e del gruppo di età, racconto delle proprie esperienze di vacanza, filastrocche e canzoncine, manipolazione di materiali diversi per realizzare piccoli lavori, feste con genitori e nonni all'interno e nei giardini della scuola.</p> <p>Scuola Primaria: Per consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti classi Seconde, Terze, Quarte e Quinte che faranno l'ingresso il primo giorno di scuola alle 8,30, proporranno percorsi didattici laboratoriale. Seguiranno i test di ingresso.</p>
	<p>Bisogni degli alunni. Creazione di un clima sereno, favorevole alla comunicazione - Conoscenza dei nuovi compagni – Conoscenza degli insegnanti e del nuovo ambiente - Individuazione e attribuzione dei ruoli all'interno della classe. – Individuazione dei ruoli del personale all'interno della scuola - Predisposizione di regole condivise della scuola - Trasmissione delle regole sulla sicurezza a scuola- Saluto di una rappresentanza di alunni delle classi frequentanti (una rappresentanza) che accoglieranno gli alunni delle classi prime nelle rispettive aule. Autopresentazione di ogni singolo allievo della classe -L'orario questo sconosciuto -Come mi sento- Diario, amico prezioso.</p> <p>Bisogni delle famiglie. I genitori sono invitati a conoscere l'ambiente che accoglierà gli alunni e le maestre. Le maestre avranno l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare la scuola e il personale docente e non docente; • Parlare del nuovo inserimento e delle sue problematiche; • Illustrare alcuni aspetti organizzativi (orario di ingresso e di uscita, modulistica sulle uscite, scansione della giornata scolastica, regole della convivenza...); • Accogliere le eventuali domande e aspettative espresse dai genitori. Sarà, inoltre, consegnata ai genitori una scheda informativa per raccogliere informazioni e notizie utili. I genitori potranno compilarlo tranquillamente a casa e riconsegnarlo qualche giorno dopo. <ul style="list-style-type: none"> • Prendere visione dei Regolamenti d'Istituto e del Vademecum per l'Infanzia <p>Si ritiene, perciò, proficuo dedicare un ampio spazio a queste attività proprio nell'ambito del periodo dedicato all'accoglienza degli alunni, con l'obiettivo di far acquisire e sviluppare capacità che permettano loro un graduale inserimento culturale. L'accoglienza diventa quindi l'elemento dominante nella relazione educativa e nella creazione di un clima di benessere e serenità. Si intende così fornire una risposta efficace al disagio spesso registrato dagli alunni in entrata, talvolta disorientati dalle diversità di richieste. Al di là, dunque, dei singoli contenuti disciplinari si vuole favorire collegialmente l'acquisizione di strumenti di base necessari ad un'interazione didattica proficua e ad uno studio domestico efficace e non dispersivo. L'attenzione si concentrerà in particolare su: metodo di studio; capacità di sintetizzare e prendere appunti; capacità di esporre le proprie idee e di confrontarle, fino a giungere a forme di dibattito</p>
RISULTATI ATTESI/ PRODOTTI FINALI	<p>Conoscere gli elementi psicologici, affettivi, cognitivi che entrano in gioco nei momenti di cambiamento nell'ingresso a scuola. Conoscere la Scuola, le sue strutture, i servizi, le modalità organizzative e regolamentari.</p> <p>Prodotti: cartelloni, elaborati, schede di lavoro, foto e video, presentazioni in power point, manifestazioni ed eventi</p>
METODOLOGIA ADOTTATA E MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Attività di gruppo; momenti laboratoriali; attività individuali; didattica cooperativa; attività di tutoraggio degli alunni più grandi verso quelli più piccoli;
MODALITA' DI VERIFICA	Infanzia = Festa dell'accoglienza Primaria =Test di ingresso Secondaria =test di ingresso
SPAZI UTILIZZATI	Aule, atrio-laboratori, spazi esterni della scuola, palestra, aula magna, pertinenze.

Il Referente

FS Area 4: *Continuità, Orientamento, Rapporti col Territorio*